

# COMUNE DI ARCENE

(Bergamo)

cap 24040 – piazza San Michele 9  
tel. 035 41 99 211 – fax 035 41 99 219  
web <http://www.comune.arcene.bg.it>

PROT.N. 2592  
DATA 12 aprile 2011

## **Oggetto: prima conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio – VERBALE seduta del 12 aprile 2011**

Con nota prot.n. 2000 del 16 marzo 2011 vennero invitati a partecipare alla “**prima conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio**” di oggi 12 aprile 2011 i seguenti soggetti:

- **A.R.P.A.**, Via Clara Maffei 4 – 24121 Bergamo
- **A.S.L.** Dipartimento di Prevenzione, Via M.Cavagnari 5 – 24058 Romano di Lombardia – Bg
- **P.L.I.S.** della Gera d'Adda
- **Soprintendenza Beni Culturali, Architettonici e Paesaggistici**, Pza Duomo 14, Milano
- **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia**, via De Amicis 11 – 20123 Milano
- REGIONE LOMBARDIA – **Settore Territorio ed urbanistica**, Via Sasseti 32/2 – 20124 Milano
- REGIONE LOMBARDIA – **Settore beni culturali e paesaggistici**, Via Sasseti 32/2 – Milano
- REGIONE LOMBARDIA – **Settore qualità dell'ambiente**, Via Taramelli 12 – 20124 Milano
- PROVINCIA DI BERGAMO – **Settore pianificaz territoriale urb ed agricoltura**, Bergamo
- PROVINCIA DI BERGAMO – **Settore ambiente**, Bergamo
- Comuni di **Pontirolo N, Ciserano, Verdello, Pognano, Lurano, Castel Rozzone, Treviglio**
- **Consorzio di Bonifica** della Media Pianura Bergamasca e dell'isola, Bergamo
- **BAS SII**, Via Suardi 26, 24110 BERGAMO
- **G 6 RETE GAS spa**, Corso Europa 59 - 24040 CISERANO
- **ENEL DISTRIBUZIONE**, Casella postale 1292, 20123 MILANO
- **SO.L.E. spa**, Via Lombardia 7, 24068 SERIATE
- **SNAM RETE GAS**, Via Locatelli 118, 24044 DALMINE
- **TELECOM spa**, Casella postale 16130 – piazza Lugano, 24158 MILANO
- **S.A.B.B. spa**, Via Dalmazia 2 – 24047 Treviglio – Bg
- **UNIACQUE spa**, Via Malpaga 22 – 24050 Ghisalba – Bg
- **CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO ONLUS** Via San Giovanni Bosco 18/A – 24126 Bergamo
- **W.W.F.**, Via Ghislanzoni 37- 24122 Bergamo
- **ITALIA NOSTRA**, Via Pignolo 88 - 24121 Bergamo
- **CONFAGRICOLTURA**, Via Cremasca 24 – 24952 Azzano San Paolo - Bg
- **CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI**, Via Roma 85 – 24020 Gorle - Bg
- **COLDIRETTI**, Via Mangili 21 – 24100 Bergamo
- **ASCOM**, Via Borgo Palazzo 137 – 24122 Bergamo
- **CONFINDUSTRIA**, Via Camozzi 70 – 24121 Bergamo
- **CHIUNQUE INTERESSATO**, ALBO PRETORIO - SEDE

Nella citata nota di convocazione fu specificato che durante la PRIMA conferenza sarebbe stato presentato il **DOCUMENTO DI SCOPING** e si sarebbero raccolte osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione.

Ai fini della consultazione il **DOCUMENTO DI SCOPING** fu pubblicato –e tutt'ora lo è- su:

- apposita sezione del sito web della REGIONE LOMBARDIA - <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>
- apposita sezione del sito web del COMUNE DI ARCENE - <http://www.comune.arcene.bg.it>;

Ciò premesso, oggi 12 aprile 2011, in una sala del Palazzo comunale, si svolge questa prima conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio.

Oltre ai soggetti elencati nell' allegato A sono presenti:

- Giuseppe FORESTI, sindaco di Arcene
- Oscar LOCATELLI, assessore di Arcene
- Elio FERRARI, assessore di Arcene
- Chiara VALLI, soggetto redattore del DOCUMENTO DI SCOPING per conto del Comune di Arcene;
- Andrea GAVAZZONI, soggetto redattore del DOCUMENTO DI SCOPING per conto del Comune di Arcene;
- Roberto PAGLIARO, responsabile dell' Ufficio Tecnico del Comune di Arcene che redige il presente VERBALE

Effettuate le formalità di rito ed ascoltati gli interventi introduttivi, i signori VALLI / GAVAZZONI illustrano i contenuti del DOCUMENTO DI SCOPING.

Seguono questi interventi.

Ernesto FERRI – ASL : l' ASL, nei prossimi giorni, invierà parere formale scritto a cui sarà allegato: 1) prospetto dati epidemiologici; 2) fascicolo benefici attività fisica; 3) linee guida per la formazione del Piano di Governo del Territorio. Quest'ultimo documento, in particolare, conterrà i principali argomenti sui quali l' ASL esprimerà il proprio parere definitivo.

Chiara ANDRIANI – ARPA : l' ARPA chiede che negli elaborati del Piano di Governo del Territorio, vengano messi in risalto i seguenti aspetti:

- stima abitanti teorici sulla base dei quali i gestori delle principali reti tecnologiche (acquedotto e depurazione) dovranno esprimere assenso sulla capacità delle rete medesime;
- per ciascun ambito di trasformazione –sia esso di nuova previsione (documento di piano) che all'interno del territorio consolidato (piano delle regole)- dovranno essere evidenziati le "criticità" che possono influenzare la previsione urbanistica quali, ad esempio, l'andamento del traffico, la presenza di allevamenti, la zonizzazione acustica. In merito a quest'ultimo aspetto, in caso di adeguamento dell'esistente 'zonizzazione acustica' dovrà ricercarsi il miglioramento dei parametri.
- mappatura su cartografia degli allevamenti sopra i 100 capi (che, come risulta dal DOCUMENTO DI SCOPING, in Arcene sono quattro) considerando le 'linee guida' contenute nel DDG n.20109 del 29 dicembre 2005; particolare attenzione dovrà essere posta alla misurazione delle 'distanze' secondo il principio della "reciprocità" e cioè non solo tra i nuovi allevamenti e l'edificato esistente ma anche tra gli allevamenti esistenti e l'edificato di nuova previsione; tali distanze dovranno essere, comunque, almeno di 200 metri tra gli allevamenti di bovini e l'edificato di nuova previsione e 400-600 metri tra eventuali allevamenti di suini e l'edificato esistente e di previsione;
- evidenziare la "rete ecologica regionale" ponendo attenzione: a) alle indicazioni della Regione Lombardia secondo le quali all'interno degli elementi di 1° livello si deve evitare l'inserimento di ambiti di trasformazione; b) dovranno essere garantiti i "varchi" ivi indicati con un idonea ampiezza;

- elettromagnetismo: chiedere ai competenti gestori di localizzare le rispettive reti con indicate le fasce di rispetto considerando che le destinazioni che prevedano una permanenza superiore alle 4 ore, non potranno essere localizzate entro le medesime;
- nel DOCUMENTO di SCOPING viene fatto riferimento a "campagne di monitoraggio eseguite con laboratorio mobile": esse si intendono valide solo se eseguite all'interno del territorio comunale; altrimenti dovranno essere considerati unicamente i dati provinciali

Giuseppe SPINELLA – UNIACQUE : consegna brevi/mano una nota che si allega al presente verbale sotto la lett.B

Matteo MARRANDINO – CONSORZIO BONIFICA : consegna brevi/mano una nota che si allega al presente verbale sotto la lett.C

Domenico PEDRALI – SNAM : chiede di trasmettere alla SNAM una cartografia sulla quale SNAM indicherà le proprie reti.

Roberta MAURI : chiede informazioni circa la destinazione urbanistica dell'insediamento meglio conosciuto con la denominazione di "fonderia POLONI" di via Colombo.

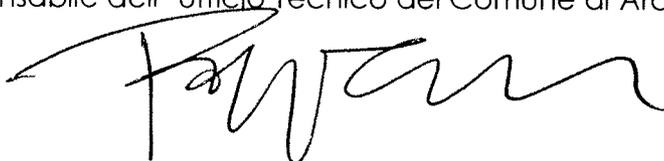
Esauriti gli interventi, alle ore 11,45, la conferenza viene dichiarata conclusa.

Allegati al presente verbale:

- allegato A : elenco partecipanti
- allegato B : parere UNIACQUE
- allegato C : parere CONSORZIO BONIFICA
- allegato D : parere BAS SII

NB: il rappresentante della BAS SII non era presente nella sala; il parere che si allega (allegato D) è giunto via fax ieri, 11 aprile 2011.

Firmato : Roberto PAGLIARO, responsabile dell' Ufficio Tecnico del Comune di Arcene che redige il presente VERBALE



Oggetto: prima conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio – VERBALE seduta del 12 aprile 2011

## **Elenco presenti**

Ente: **UNIACQUE**

Nominativo: Giuseppe SPINELLA

Recapito: [giuseppe.spinella@uniacque.bg.it](mailto:giuseppe.spinella@uniacque.bg.it)

Ente: **CONSORZIO BONIFICA MEDIA PIANURA BERGAMASCA**

Nominativo: Matteo MARRANDINO

Recapito: [esercizio@cbbg.it](mailto:esercizio@cbbg.it)

Ente: **SNAM TREVIGLIO**

Nominativo: Domenico PEDRALI

Recapito: 0363 49 719

Ente: **ASL TREVIGLIO**

Nominativo: Ernesto FERRI

Recapito: 0363 59 09 33

Ente: **ARPA BERGAMO**

Nominativo: Chiara ANDRIANI

Recapito: 035 42 21 894 – [c.andriani@arpalombardia.it](mailto:c.andriani@arpalombardia.it)

Ente: **libero professionista (per conto Fonderia POLONI)**

Nominativo: Roberta MAURI

Recapito: 0363 33 21 33 – [r.mauri@metal-group.com](mailto:r.mauri@metal-group.com)

**Giuseppe Spinella**Al. B**Da:** Giuseppe Spinella**Inviato:** lunedì 11 aprile 2011 18:36**A:** 'info@comune.arcene.bg.it'**Oggetto:** I VAS per PGT - NOSTRE INDICAZIONI E PRESCRIZIONI**Priorità:** Alta

Alla c. a. dei Sign.ri:

- Sindaco - Sign. Giuseppe Foresti
- Resp. U.T. – Arch. Roberto Pagliaro

In evasione alla conferenza di VAS del giorno 12/04/2011, avente per oggetto quanto sopra, con la presente vi anticipiamo le Ns. indicazioni e prescrizioni generali.

Si premette che le osservazioni, **al momento di carattere generale**, rilasciate da questo gestore, sugli strumenti di pianificazione urbanistica sono da intendere in termini propositivi, cioè al fine di rendere edotti gli organi decisori, attraverso, dati e indicazioni utili per individuare ed intraprendere azioni volte ad una pianificazione urbanistico territoriale "sostenibile".

Ciò anche alla luce della situazione geomorfologica presente sul territorio comunale, della pressione antropica intrinseca e di quella esterna dei centri limitrofi, che già influenza la parte urbanizzata e non attuale e di cui, a maggior ragione, se ne dovrà tenere conto per gli interventi futuri sul territorio, quali quelli programmabili con il PGT e/o le sue successive varianti; ovvero quelle scaturenti dalla presenza, anche se non nel territorio comunale ma nei territori limitrofi di grandi infrastrutture (autostrade Pedemontana e Brebemi), ovvero della bretella di collegamento fra questi, che potenzialmente potrebbe influenzarne il traffico veicolare.

Al di là delle singole situazioni che potranno presentarsi nel prosieguo dell'iter di approvazione del PGT, di cui avremmo modo di contro dedurre i contenuti, relativamente agli aspetti che ci riguardano ( Attualmente solo il segmento fognatura e depurazione, non gestiamo l'acquedotto), ci sembra utile, in questa sede, fornire delle indicazioni di carattere generale ai progettisti e alle autorità, proponente e procedente.

Lavori di adeguamento e potenziamento della rete, di fognatura, potranno essere previsti, anche in funzione delle soluzioni adottate col nuovo PGT. Tali soluzioni dovranno tener conto di quanto esistente, sia in relazione allo stato di fatto della fognatura comunale sia alle sue ricadute sul sistema di collettamento e quindi alla depurazione.

**In riferimento al servizio Acquedotto da noi non gestito**, non siamo in grado di fornirvi nessun dato cartografico né particolari dati analitici, in quanto non siamo in possesso di tali dati. Pur non di meno, in qualità di Gestori del S.I.I. dell'ATO BG, ci permettiamo di fornirvi, senza voler invadere il campo di competenza di altri gestori, alcune indicazioni, espresse più avanti, che riguardano la risorsa idrica potabile.

Le scelte nostre, comunque saranno influenzate ed influenzeranno, eventuali espansioni del centro edificato, soprattutto nella direzione delle direttrici di espansione.

In generale poi si specifica quanto segue:

Lo scarico di acque reflue domestiche in fognatura sarà ammesso, senza necessità di alcun tipo di trattamento, nel rispetto del regolamento UNIACQUE SpA, invero lo scarico di acque reflue industriali sarà ammesso purché soddisfatti i valori limite di emissione previsti dalle leggi nazionali e regionali vigenti, le disposizioni degli Enti competenti, il regolamento Uniacque SpA ed il contenuto delle autorizzazioni allo scarico.

Diversa e rilevante attenzione dovrà essere posta in ogni caso all'esigenza di contenere lo scarico delle acque bianche nei collettori fognari comunale.

Si consiglia specificatamente, anche al fine di evitare ripercussioni negative sulle infrastrutture esistenti quali i sistemi di collettamento e depurazione, così come a maggior tutela dell'ambiente, di prevedere, soprattutto negli ambiti di nuova trasformazione, la separazione obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere (intese acque bianche anche quelle meteoriche provenienti dalle proprietà degli utenti e raccolte dal dilavamento di strade, piazzali, giardini, cortili, tetti ecc.), con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fognatura in ossequio alle disposizioni e regolamenti dei rispettivi Enti competenti.

Appare altresì propositivo che anche negli ambiti di riqualificazione, ristrutturazione ecc.. dell'esistente,

possa essere intrapresa, di caso in caso valutate le specificità dell'intervento, l'azione evidenziata al punto precedente, e considerare lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà dell'utente non in fognatura ma ove possibile, in loco.

L'autorizzazione delle acque bianche in fognatura risulterà pertanto solo in forma residuale e solo dopo aver accertato e documentato accuratamente che tali acque non possano essere smaltite diversamente, rimanendo salvi comunque, le prescrizioni tecniche impartite dalla stessa Società di gestione e previa laminazione.

Anche al fine di evitare ripercussioni negative relativamente al controllo delle acque reflue scaricate, si ritiene che sia positivo evitare situazioni di fabbricati isolati con scarichi non allacciati al sistema fognario, fatto salvi i casi isolati esistenti i quali dovranno essere regolarmente autorizzati dall'Autorità competente – Provincia di Bergamo –

Nella scelta delle aree a parcheggio e comunque delle aree di sosta e transito di veicoli a motore o di insediamenti produttivi a notevole impatto ambientale, si consiglia di prescrivere nel piano delle regole e dei vincoli, l'utilizzo di pavimentazioni il più possibile impermeabili, al fine di evitare inquinamento del sottosuolo da particelle pesanti o oleose.

Il rispetto e la corretta delimitazione a norma di legge e Regolamenti, delle aree di tutela assoluta e di rispetto, di pozzi di captazione, sorgenti, e bacini acquiferi. Pertanto qualora esistenti, situazioni a queste collegate sarà opportuno un attento studio idrogeologico delle aree interessate al fine della tutela della risorsa idrica, in considerazione anche dei casi specifici, relativamente alla situazione idrogeologica del territorio e alla sua condizione antropica. Si fa riferimento in specie alla problematica della infiltrazione di acque parassite nei collettori fognari con grave ripercussione sul sistema di depurazione (collettori consortili, sistema fognario di valle, asta di Ciserano - Arcene e Depuratore di Lurano (vedi dati in allegato ftp)).

Quindi si consiglia di esplicitare nei DdP, quanto segue:

Di normare l'utilizzo delle vasche di accumulo e/o laminazione al fine di gestire le acque di prima pioggia e seconda pioggia, anche attraverso incentivi appropriati.

Di normare l'utilizzo anche se non immediato delle reti duali (sfruttando gli accumuli di cui al punto precedente, ecc.), anche questi con incentivi appropriati.

Ulteriore e più specifiche osservazioni potranno essere da noi trasmesse, nelle successive fasi di istruttoria e fino alla pubblicazione degli atti del PGT, adottato.

Pertanto vogliate, trasmetterci nel prosieguo, le vostre conseguenti determinazioni con relativi atti approvati, fino a quelli definitivi, al fine di poter adempiere a quanto sopra detto, relativo a quanto di nostra competenza, ovvero alla gestione del S.I.I..

Sarà gradita e utile, la trasmissione in via informatica (CD o altro), dei file di disegno in formato DWG, mentre relazioni e quant'altro anche in PDF (rtf) degli elaborati di PGT approvato.

**P.S.: attenzione, sono da intendersi allegati alla presente E-Mail file in Pdf, e/o .zip di varie planimetrie e documenti; tali file però, sono scaricabili seguendo la procedura sotto indicata, a partire da Lunedì 11/04/2011, per circa 15 giorni:**

**- Attraverso Internet entrare nel seguente indirizzo: //ftp.uniacqua.bg.it/**

**- dal menù a tendina seguire la seguente procedura: Visualizza → apri sito in internet explorer → cliccare col tasto destro del mouse e cliccare su: accedi come....; inserire negli appositi spazi: ID: ospite e Pass.: uniospite; copiare la cartella Arcene nel proprio computer per poter prelevare i file in sola lettura. Uscire dal sito e buon lavoro.**

Si rimane a disposizione per ulteriori approfondimenti e chiarimenti e si chiede che tali note siano inserite nel verbale della Conferenza di VAS in oggetto.  
distinti saluti

**Dott. Ing. Giuseppe Spinella**  
Area Sviluppo Impianti e Reti

**UniAcque** SpA  
Servizio Idrico Integrato

Sede Legale: Via E. Novelli, 11 - 24122 Bergamo  
Sede Amministrativa: Via Malpaga, 22 - 24050 Ghisalba (BG)  
tel. +39 0363 944321 - fax +39 0363 944393  
mail: [giuseppe.spinella@uniacqua.bg.it](mailto:giuseppe.spinella@uniacqua.bg.it) - web: [www.uniacqua.bg.it](http://www.uniacqua.bg.it)

12/04/2011

R.I. BG - P.I. e C.F. 03299640163 - Cap. Soc. € 2.040.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

AU. C

Bergamo, 8 APR 2011

Prot. n° 3395  
Referente: Matteo Marrandino

Spett.le  
Comune di Arcene  
Piazza Maggiore, 1  
24040 Arcene (BG)

**OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Arcene.  
Prima Conferenza di valutazione (Scoping).**

Con la presente questo Consorzio di Bonifica, vista la nota n° 2000 del 16/03/2011 di convocazione della 1<sup>a</sup> Conferenza VAS del 12/04/2011, in atti dello scrivente con prot. 2783/2011 del 22/03/2011, formula le seguenti osservazioni.

Il reticolo idrico superficiale, naturale o artificiale, formato dall'insieme di fiumi, torrenti, rogge, canali e fossi svolge la prioritaria funzione di bonifica e di difesa idraulico-idrogeologica del territorio nei confronti di piene e allagamenti permettendo lo smaltimento delle acque meteoriche.

Inoltre, nel corso degli anni, si sono aggiunte altre importanti funzioni:

- igienico-sanitaria connessa all'allontanamento e diluizione degli scarichi depurati;
- trasporto e distribuzione della risorsa necessaria sia per l'irrigazione che per usi idroelettrici ed industriali;
- fruizione turistico-ricreativa, tutela ambientale del territorio mediante la conservazione e valorizzazione di corridoi e connessioni ecologiche e salvaguardia del paesaggio rurale.

Per garantire lo svolgimento delle suddette funzioni è indispensabile che sia mantenuta la necessaria efficienza del reticolo attraverso la corretta manutenzione e gestione degli alvei che se non effettuata può dare origine a innescare fenomeni di dissesto, allagamenti e deterioramento delle caratteristiche ambientali, igienico-sanitari e ricreative.

Inoltre lo sviluppo urbanistico e la crescente impermeabilizzazione del territorio degli ultimi decenni ha determinato un forte impatto sul reticolo sia incrementando sensibilmente l'apporto di portate meteoriche da smaltire sia riducendo la capacità di laminazione naturale del reticolo stesso e amplificando la criticità idraulica di numerosi corsi d'acqua che oggi risultano inadeguati a ricevere ulteriori e crescenti portate meteoriche rendendo sempre più necessaria la laminazione degli scarichi di tali acque.

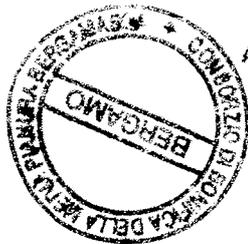
In questo contesto la salvaguardia del reticolo superficiale (principale, minore e di bonifica), prevista dalle vigenti norme di polizia idraulica, assume carattere prioritario per la sicurezza idraulica del territorio e per la riduzione del rischio idrogeologico;

Nella redazione del PGT, se non già previsto o realizzato, si raccomanda pertanto a codesta Spett.le Amministrazione Comunale:

- di provvedere alla definizione del reticolo idrico del territorio comunale prevista dalla dgr 7868/2002, 13950/2003 e s.m.i.;

- di evidenziare nelle tavole dei vincoli del PGT le previsioni relative ai vincoli di polizia idraulica e alle fasce di rispetto del reticolo idrografico (Principale, Minore e di Bonifica) individuato nello studio del reticolo idrico del territorio comunale previsto ai sensi della dgr 7868/2002, 13950/2003 e s.m.i.. Le norme di Polizia Idraulica regolamentano infatti le attività all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua precisando quali sono le attività vietate e quelle consentite previa autorizzazione/concessione da richiedere all'ente competente (ad esempio scarichi, recinzioni, attraversamenti di servizi o carrabili, passerelle pedonali ecc).
- oltre ad evidenziare la presenza del vincolo di Polizia Idraulica e la relativa fascia di rispetto del corso d'acqua, è necessario indicare il reticolo di appartenenza dei diversi corsi d'acqua in quanto, a seconda del reticolo, si hanno enti competenti diversi e normative di riferimento specifiche; infatti al Reticolo Principale e Minore di competenza Comunale si applicano le disposizioni del R.D. 523/1904 mentre al "Reticolo di Bonifica" il Regolamento Regionale 3/2010 e la Legge Regionale 31/2008;
- di indicare, nelle schede degli ambiti di trasformazione all'interno dei quali vi sono eventuali elementi del reticolo idrico minore, principale o di bonifica che dovrà essere richiesta autorizzazione/concessione all'ente gestore del corso d'acqua;
- di garantire la funzionalità idraulica anche dei vari fossi non appartenenti o individuati nel reticolo minore, principale o di bonifica prescrivendo la conservazione in ogni caso della continuità idraulica come previsto anche dal R.R. 3/2010 art.13.3;
- di garantire la funzionalità idraulica anche dei vari fossi non appartenenti o individuati nel reticolo minore, principale o di bonifica prescrivendo in ogni caso la conservazione della continuità idraulica;
- per gli scarichi di acque meteoriche delle trasformazioni o interventi che comportino una diminuzione della permeabilità del suolo (edificazioni, strade, serre/tunnel, piazzali ecc), di prevedere e prescrivere la laminazione delle portate scaricate entro valori compatibili con la capacità idraulica dei ricettori;
- di prevedere e promuovere le disposizioni finalizzate al risparmio e al riutilizzo della risorsa idrica ai sensi della normativa vigente quali per esempio predisporre per gli usi diversi dal consumo umano, ove possibile, l'adozione di sistemi di captazione, filtro e accumulo delle acque meteoriche;
- di inserire nelle previsioni del PGT, tramite l'aggiornamento dello studio del reticolo idrico, il tracciato dello scaricatore della Roggia Brembilla in fase di realizzazione.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Mario Reduzzi  
Direttore Generale

11 APR 2011



Gruppo a2a

**BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SPA**  
 sede legale: Via Codussi 46 - 24124 Bergamo  
 sede operativa: Via Suardi 26 - 24124 Bergamo  
 tel. 035 251111 - fax 035 231420  
 e-mail: basii@a2a.eu  
 www.basii.it  
 Registro delle imprese di Bergamo  
 cod.fisc. e part.IVA 02977030166  
 Repertorio Economico Amministrativo n. 336720  
 Capitale Sociale: euro 17.100.000 i.v.  
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
 da parte di A2A S.p.A.

Al. D

Spettabile  
 COMUNE di ARCENE  
 Piazza S. Michele, 1  
 24040 ARCENE (BG)

Anticipata via Fax 035 4199239

da citare nella risposta

BSI/SII/UTB/FV/gb

807H

2011-SI-000835-P  
 08/04/2011

prof. gen.

## ARCENE – CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

Riscontriamo la lettera del 16.03.11 prot. n. 2000, pari oggetto, ricevuta il 23/03/11.

Consultata la relazione di scoping, disponibile sul sito Comunale, forniamo di seguito i dati, le informazioni e le osservazioni relative in particolare ai punti 5.3.4 (Consumi idrici) e 5.3.6 (L'approvvigionamento dell'acqua potabile).

### DATI SINTETICI RELATIVI ALLA RETE ED AGLI IMPIANTI

Al 31.12.2010 la rete idrica sviluppa una lunghezza di 23.100 m; lo stato di manutenzione/efficienza risulta discreto, i dati trasmessi al Ministero dell'Ambiente nel 2011 relativi all'anno 2010 (ai sensi del D.M. n.99/1997), riportano un valore di perdite alla distribuzione del 25%.

Gli impianti principali a corredo dell'acquedotto sono:

- Pozzo di via Carsaniche in uso
- Pozzo di via Leopardi in uso
- Serbatoio di via Carsaniche capacità mc 1.000 – con impianto di pressurizzazione in rete
- Cameretta di consegna dall'Acquedotto Pianura Bergamasca in gestione ad ABM Next

### CONSUMI

Nel triennio 2008-2010 sono stati mediamente fatturati all'utenza 385.400 mc/anno, dei quali 327.200 mc/anno per uso domestico (pari ad un consumo pro capite di circa 189 l/ab \*g, distribuito a circa 4.745 abitanti) e 58.200 mc per altri usi (non domestico, industriale, agricolo e allevamento), in tale valore si ritengono compresi i consumi per abitanti fluttuanti. Il rapporto altri usi/uso domestico è del 18% circa.



**BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SPA**  
sede legale: Via Codussi 46 - 24124 Bergamo  
sede operativa: Via Suardi 26 - 24124 Bergamo  
tel. 036 261111 - fax 036 231420  
e-mail: basaii@a2a.eu  
www. basaii.it  
Registro delle imprese di Bergamo  
cod.fisc. e part.IVA 02977030166  
Repertorio Economico Amministrativo n. 338720  
Capitale Sociale: euro 17.166.000 i.v.  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
da parte di A2A S.p.A.

#### FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

Nel 2010 la risorsa per l'alimentazione dell'acquedotto è stata garantita per l'82% dall'emungimento dei pozzi "Carsaniche" e "Leopardi" e per il 18% dal prelievo dall'Acquedotto della Pianura Bergamasca.

#### AREE DI TUTELA

Anche se certamente note, si richiama l'attenzione in merito alle norme relative alle aree di tutela dei pozzi di captazione.

Non avendo null'altro da segnalare, in questa fase, comunichiamo che non parteciperemo alla riunione indetta per il 12/04/2011.

A disposizione per ulteriori richieste e chiarimenti.  
Distinti saluti.

**BAS - SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA**  
**Servizio Idrico Integrato Bergamo**  
**Il Dirigente**  
**Ing. Fabio Vavassori**  
